

N.º $\frac{1303}{388}$

Milano, il 28 febbrajo 1816.

Al Signori Podestà, e Sindaci

Conoscendosi essere non solo del buon ordine, ma anche di necessità pel pronto e regolare disbrigo delle operazioni del Protocollo governativo, che ogni rapporto od esibito qualunque che alle diverse Autorità, Ufficj e Funzionarj pubblici occorra di rassegnare all' Imperiale R. Governo, porti a tergo un succinto e chiaro estratto della rispettiva esposizione, e che non sia in questa ommessa mai la citazione della data e dei numeri di quegli atti Governativi cui la esposizione stessa si riferisca, l' Imperiale Regio Governo ha ordinato che da tutte le suddette Autorità, Ufficj e Funzionarj venga costantemente osservata la predetta necessaria pratica.

Questa Regia Delegazione rende perciò nota tale Governativa intenzione anche *ai S.ⁿⁱ Podestà, e Sindaci* affinché vogliano compiacersi di uniformarsi alla medesima, e perchè vogliano altresì prevenirne per norma ed adempimento all' occasione le persone d' Ufficio da loro dipendenti

IL REGIO DELEGATO,
Marchese PALLAVICINI.

11. 35

Milano, il 28 febbraio 1816

11. 35
1916

Il signor Roberto e Riccardo

Conoscendo che non solo del buon ordine, ma anche di ne-
cessità per quanto a regolare l'istituto delle operazioni del Protocollo
governativo, che ogni rapporto ed ordine qualunque che esse ha-
ranno, Ufficio e Funzioni, pubblici occorre che vengano
affidati al R. Governo, per il quale si è deciso e chiarito essere
nella risposta espositiva, e che non sia in questa omessa nella
esposizione della data e dei numeri di quegli atti Governativi cui la
esposizione stessa si riferisce, l'istituto R. Governo ha ordinato
che da tutte le suddette Amministrazioni, Uffici e Funzioni venga costan-
temente osservata la presente necessaria pratica.

Questa Regia Delegazione per la parte non solo Governativa in-
teresse anche al R. Roberto e Riccardo.
affidato vogliono compiacersi di uniformarsi alle medesime, e perche
vogliono altresì pervenire per norma ed adempimento all'esecuzione
le persone d'Ufficio da loro dipendenti

IL REGIO DELEGATO
Marchese PALAVICINI

N.º $\frac{7420}{266}$

Milano, il 14 luglio 1816.

Ai signori Cancellieri censuarj, Podestà, Agenti comunali,
ed ai signori Amministratori de' Corpi
e Stabilimenti pubblici.

Conformemente a quanto questa Regia Delegazione ha prescritto colla Circolare 28 febbrajo prossimo passato, N.º $\frac{1303}{388}$, che ogni rapporto od esito qualunque che alle diverse Autorità, Uffici e Funzionarj pubblici occorra di rassegnare all' Imperiale Regio Governo, porti a tergo un succinto e chiaro estratto della rispettiva esposizione, e che non sia in questa omessa mai la citazione della data e dei numeri cui l' esposizione stessa si riferisca, conosce essere non solo del buon ordine, ma anche di necessità che tale pratica sia adottata anche dai Corpi e Stabilimenti tutelati da questa medesima Regia Delegazione pel pronto e regolare disbrigo delle operazioni del suo Protocollo ai molteplici affari che giornalmente allo stesso pervengono.

Si eccitano pertanto i signori Cancellieri censuarj, Podestà, Agenti comunali, e gli Amministratori de' Corpi e Stabilimenti pubblici a prestarsi alla succennata pratica, tanto influente al buon ordine ed alla celerità della corrispondenza.

Questa Regia Delegazione, che si fa un dovere di adempiere con esattezza ad una tale prescrizione verso le Autorità superiori, si crede giustamente in diritto di essere egualmente corrisposta dai Funzionarj da lei dipendenti, e si lusinga che non avrà bisogno di ritornare per l' avvenire su questo argomento.

IL REGIO DELEGATO,
Marchese PALLAVICINI.

IL R. SEGRETARIO,
Conte ROVIDA.

St. li. 11. Luglio 1816

REGIA DELEGAZIONE
DELLA PROVINCIA
DI MILANO

N.º 7450
266

CIRCOLARE

Milano, il 14 luglio 1816

Ai signori Cancellieri censuari, Podestà, Agenti comunali,
ed ai signori Amministratori de' Corpi
e Stabilimenti pubblici.

Confermando a quanto questa Regia Delegazione ha prescritto colla Cir-
colare 28 febbraio prossimo passato, N.º $\frac{1303}{388}$, che ogni rapporto od esi-
bito qualunque che alle diverse Autorità, Uffici e Funzionari pubblici oc-
corra di trasmettere all'Imperiale Regio Governo, porti a tergo un succinto
e chiaro estratto della rispettiva esposizione, e che non sia in questa om-
messa mai la citazione delle date e dei numeri cui l'esposizione stessa
si riferisce, conoscesse essere non solo del buon ordine, ma anche di neces-
sità che tale pratica sia adottata anche dai Corpi e Stabilimenti tutelati
da questa medesima Regia Delegazione pel pronto e regolare dispiego delle
operazioni del suo Protocollo ai molteplici uffici che giornalmente allo
stesso pervengono.

Si eccitano pertanto i signori Cancellieri censuari, Podestà, Agenti comunali,
e gli Amministratori de' Corpi e Stabilimenti pubblici a prestarsi alla suc-
cerata pratica, tanto influente al buon ordine ed alla celerità della cor-
rispondenza.

Questa Regia Delegazione, che si fa un dovere di adempire con esattezza ad
una tale prescrizione verso le Autorità superiori, si crede giustamente in
diritto di essere egualmente corrisposta dai Funzionari da lei dipendenti,
e si lusinga che non avrà bisogno di ritornare per l'avvenire su questo
argomento.

IL REGIO DELEGATO,

Marchese PALLAVICINI.

IL R. SEGRETARIO,

Conte ROVIDA.